

## *Progetto di formazione*

# **INSEGNARE PER COMPETENZE, CON UNA DIDATTICA LABORATORIALE PER LA FACILITAZIONE DELL'APPRENDIMENTO .**

### ***Premessa***

Il presente progetto di formazione intende promuovere e sostenere l'innovazione didattica e la gestione delle classi nell'ottica di una prassi educativa e formativa ispirata alla **progettazione per competenze** ed all'attuazione di un **didattica laboratoriale**.

Il progetto si articola in due sezioni la prima diretta alla *conoscenza e sperimentazione degli indirizzi metodologici che presiedono all'erogazione di percorsi regionali di qualifica professionale e alla offerta di percorsi di istruzione tecnica*, la seconda orientata all'approfondimento dei fattori di *crisi del rapporto educativo ed alla individuazione di strumenti di intervento*; le due sezioni, per quanto distinte per oggetto e strumentazione, si configurano come parti un unico intervento iscritte in un coerente quadro generale di riferimento.

La progettazione dei percorsi è strutturata per moduli

<b><i>Indirizzi metodologici finalizzati all'offerta di percorsi di istruzione tecnica</i></b>	
<b>Obiettivo generale</b>	Promuovere e sostenere la padronanza di competenze in materia di <b>progettazione e gestione didattica e valutazione</b> dei percorsi
<b>Destinatari:</b>	n. 20 docenti dell'Istituto tecnico A. Volta di Lodi , max 5 docenti ITIS CARDANO PV più max 5 docente di altre scuole
<b>Requisiti:</b>	nessuno
<b>Luogo di svolgimento:</b>	Istituto tecnico A. Volta

## **Modulo 1**

Il modulo è diretto a sperimentare la progettazione per competenze di percorsi di istruzione tecnica
<b>Contenuti</b>
Impiego del concetto di competenza/e nell'ambito dei sistemi di istruzione <ul style="list-style-type: none"><li>- Le "competenze" dall'organizzazione del lavoro ai sistemi di istruzione e formazione;</li><li>- Competenze chiave, competenze professionali secondo le previsioni normative;</li><li>- La progettazione formativa orientata all'apprendimento per competenze;</li><li>- Valutazione e certificazione delle competenze</li><li>- Progettazione di percorsi con riferimento all'esperienza in corso presso l'Istituto</li><li>- Confronto sugli esiti della progettazione: individuazione di una strategia condivisa (<sup>1</sup>)</li></ul>
<b>Metodologia</b>
Lo sviluppo del modulo prevede un approccio teorico articolato in un incontro intensivo della durata di 6 ore ciascun, seguiti da lavori di gruppo e da un confronto sulle risultanze dell'attività svolta per una durata stimata in 6 ore.
<b>Attrezzature</b>
Disponibilità di PC e dell'accesso alla rete per eventuale acquisizione di documentazione
<b>Durata complessiva 6 ore</b>

## **Modulo 2**

Il modulo è diretto a sperimentare la progettazione e l'attuazione di opzioni metodologiche innovative dedicate ad un didattica laboratoriale (Unità di Apprendimento). Il prodotto della sperimentazione potrà consistere nella formulazione di una procedura e nella strumentazione relativa ( <sup>2</sup> )
<b>Contenuti</b>
Le Unità di apprendimento come opportunità metodologica disciplinare e multidisciplinare <ul style="list-style-type: none"><li>- Didattica del compito, Le UdA nel contesto di un percorso formativo, esempi di UdA</li><li>- UdA e curriculum scolastico;</li><li>- Progettazione delle unità, organizzazione in funzione delle unità</li><li>- Realizzazione, valutazione delle UdA</li></ul>
<b>Metodologia</b>
Lo sviluppo del modulo prevede un approccio teorico della durata di 2 ore seguiti da lavori di gruppo destinati alla progettazione; l'attività progettata si incardina sulla didattica corsuale che costituisce l'ambito di sperimentazione delle Uda. A Questa fa seguito un confronto sulle risultanze dell'attività svolta per una durata stimata in 4 ore.
<b>Attrezzature</b>
Disponibilità di PC e dell'accesso alla rete per eventuale acquisizione di documentazione
<b>Durata complessiva 10 ore</b>

<sup>1</sup> Laddove richiesto, in presenza di una Sistema certificato ISO la strumentazione e le procedure sperimentate potrebbero concorrere al sistema qualità dell'Istituto

<sup>2</sup> idem

## MODULO 3

<b><i>Crisi del rapporto educativo, condizioni e strumenti di intervento</i></b>	
<b>Obiettivo generale</b>	Acquisire e condividere la consapevolezza dei fattori e delle dinamiche associate alla crisi nel rapporto educativo, elaborare una strategica di gruppo
<b>Destinatari:</b>	. 20 docenti dell'Istituto tecnico A. Volta di Lodi , max 5 docenti ITIS CARDANO PV più max 5 docente di altre scuole
<b>Requisiti:</b>	La tematica coinvolge dinamiche interpersonali che si esprimono nel rapporto docente-allievi ma si alimentano anche del rapporto tra docenti e più in generale delle relazioni e del vissuto nel contesto scolastico sia specifico sia istituzionale. In questo senso, la partecipazione non richiede il possesso di requisiti oggettivi quanto, piuttosto, la disponibilità ad un percorso di ricerca che, pur nella configurazione tecnica del processo, interpella le ragioni della professione docente.
<b>Luogo di svolgimento:</b>	Istituto tecnico A. Volta

<p>Il modulo è diretto a configurare un quadro di riferimento che dia senso alle espressioni di disagio dei diversi soggetti presenti in processo educativo ed a formulare una strategia condivisa per il sostegno di “buone prassi” in materia</p>
<p><b>Metodologia</b></p> <p>L'intervento si qualifica come ricerca-azione che, attraverso specifici focus groups indagherà la fenomenologia della crisi allo scopo di <b>condividere un quadro di analisi</b>, che consideri:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i comportamenti degli allievi che “mettono in crisi” il ruolo educativo del/i docente/i; l'evoluzione nel corso del biennio, quinquennio;</li><li>- I tentativi di affermazione di un ruolo educativo: esiti, analisi degli insuccessi e dei successi;</li><li>- Le dinamiche nelle relazioni tra docenti</li><li>- Gli strumenti del rapporto educativo</li><li>- Le interpretazioni sociologiche e pedagogiche del disagio nel rapporto educativo</li><li>- Le ipotesi di lavoro condivise</li></ul> <p>Un conduttore / coordinatore guiderà il lavoro dei gruppi ponendosi come “facilitatore” “informatore” senza tuttavia sostituirsi agli attori principali ed al livello di consapevolezza che intendono condividere.</p>
<p>Lo sviluppo del modulo prevede un approccio per piccoli gruppi (10/12 persone), con 2 incontri della durata di 2 ore seguiti da lavoro collegiale per una durata stimata in 2 ore sulle risultanze dell'attività di analisi svolta</p>
<p><b>Durata complessiva 6 ore</b></p>

CALENDARIO PROVVISORIO MODULO 1 -2

GIORNO	ARGOMENTO	RELATORE
<b><u>11 SETTEMBRE 2009</u></b> DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 17.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le "competenze" dall'organizzazione del lavoro ai sistemi di istruzione e formazione;</li> <li>- Competenze chiave, competenze professionali secondo le previsioni normative;</li> <li>- La progettazione formativa orientata all'apprendimento per competenze;</li> <li>- Valutazione e certificazione delle competenze</li> <li>- Progettazione di percorsi con riferimento all'esperienza in corso presso l'Istituto</li> </ul>	DOTT. MAURIZIO LOZZI
<b><u>2 OTTOBRE 2009</u></b> DALLE ORE 14.30 ALLE 16.30 LABORATORI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Didattica del compito, Le UdA nel contesto di un percorso formativo, esempi di UdA</li> </ul>	DOTT. LOZZI E COLLEGHI CHE HANNO GIA' FATTO ESPERIENZA CONCRETA
<b><u>5 NOVEMBRE 2009</u></b> DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 16.30 LABORATORI DISCIPLINARI	UdA e curriculum scolastico	DOTT. LOZZI E COLLEGHI CHE HANNO GIA' FATTO ESPERIENZA CONCRETA
<b><u>26 NOVEMBRE 2009</u></b> DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 16.30 LABORATORI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione delle unità, organizzazione in funzione delle unità</li> </ul>	DOTT. LOZZI E COLLEGHI CHE HANNO GIA' FATTO ESPERIENZA CONCRETA
<b><u>4 FEBBRAIO 2010</u></b> DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 16.30	Realizzazione, valutazione delle UdA	DOTT. LOZZI E COLLEGHI CHE HANNO GIA' FATTO ESPERIENZA CONCRETA
<b><u>22 APRILE 2010</u></b> DALLE ORE 14.30 ALLE ORE 16.30	RIUNIONE PLENARIA CON VALUTAZIONI E RITORNO FINALE	DOTT. LOZZI

Per la giornata introduttiva del **11 settembre 2009 il pranzo sarà offerto** dalla scuola, ci troveremo in auditorium.

Entro il 5 Settembre occorre

- a) regolarizzare l'iscrizione al corso consegnando alla prof.ssa Fratti o in ufficio tecnico il modulo che vi è stato dato
- b) occorre confermare se per la giornata introduttiva vi fermate a pranzo a scuola
- c) i nominativi dei docenti non in servizio presso l'ITIS devono confermare la partecipazione entro il 6 settembre.

IL CORSO E' STATO PROGETTATO DAL DOTT. MAURIZIO LOZZI, PREDISPOSTO CON LA COLLABORAZIONE DELL'ISTITUTO "CARDANO" DI PAVIA CHE SI AVVARA' DELLA COLLABORAZIONE DELLA prof.ssa A. PESCI DELLA FACOLTA' DI MATEMATICA DI PAVIA

LE DATE DEGLI ALTRI INCONTRI SARANNO COMUNICATE PRIMA POSSIBILE

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Luciana Tonarelli

la responsabile formazione  
prof.ssa Santina Fratti